



Quarta Caffè
 con altri quotidiani non acquistati separatamente, nella provincia di Brindisi dal lunedì al sabato Quotidiano - il Messaggero € 1,00. La domenica, con l'insero Tuttomercato, € 1,20

NUOVO di Puglia Quotidiano Brindisi

Venerdì
 12 ottobre
 2012
 Anno XII
 N° 282
 € 1,00*



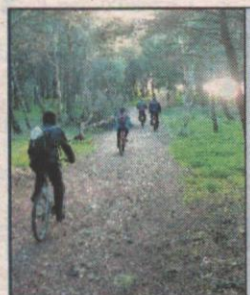
www.quotidianodipuglia.it



IL PRESIDENTE

Regioni da tutelare
 Alt allo spreco di soldi

A pag. 4



IL WEEKEND

Gite e sagre d'autunno
 tutti gli appuntamenti

Da pag. 27 a pag. 34



L'AVVENTURA

Gli assi di Angelo
 sul tavolo verde

A pag. 46

Spari di notte contro il bar del fratello di un pentito. Si indaga sui nessi con una recente sentenza

Due fucilate. Il caffè è servito

QUESTURA E MOBILE: SI CAMBIA

«La nostra lotta
 alla criminalità
 Colpo su colpo»



Il questore Terribile e il capo della Mobile Barnaba

Doppio passaggio di consegne negli uffici investigativi di Brindisi. Dal primo novembre ci sarà un cambio al vertice in Questura. Dopo 16 mesi lascia l'attuale questore Alfonso Terribile, che andrà a dirigere la Questura di Rimini. Al suo posto subentra Giuseppe Cucchiara, siciliano di 54 anni, attuale questore di Vibo Valentia. E cambia anche il capo della Squadra mobile: va via Francesco Barnaba, dal prossimo lunedì a Roma per frequentare un corso da primo dirigente; gli subentra Alberto Somma, fino a ieri suo vice. Entrambi raccontano la loro lotta, a Brindisi, alla criminalità organizzata.

A pag. 13

Fucilate in piena notte contro la saracinesca del "Cafè Monik", in via Sant'Angelo, a Brindisi. Due i colpi. Uno, in particolare, è andato a segno, fino a bucare il cristallo di una vetrata. Un fatto allarmante, ancor più se si considera che il proprietario è Vito Passaseo, fratello del pentito della Scu Giuseppe, di 42 anni. La famiglia tronca qualsiasi legame: «Dal primo momento abbiamo disconosciuto nostro fratello». Ma gli investigatori non trascurano un particolare: l'altro giorno è stata emessa sentenza di condanna per il processo antimafia denominato "Last Minute", giudizio in cui comparivano persone accusate in un passato non troppo lontano dal pentito Giuseppe Passaseo.

Alle pagg. 10 e 11

IL VILLAGGIO CONFISCATO A OSTUNI

Addio a 220 villette. È bufera



Passa al Comune di Ostuni, in ossequio a un provvedimento di confisca, il villaggio "Eco sport", cui la legge ha apposto la qualifica di abusivo, a ridosso di Costa Merlata. Una doccia fredda per i 220 proprietari delle villette, fiduciosi, almeno fino a qualche giorno fa, circa il buon esito delle trattative col Comune per un programma di recupero.

A pag. 25

Mensa, raddoppia il ticket

E a scuola scoppia il caso della carne servita quasi cruda



Sopralluogo dei carabinieri

SAN PANCRAZIO

A vuoto l'assalto a un'anziana:
 18enne in cella e due denunce

Si sono introdotti con uno stratagemma in casa di un'anziana di San Pancrazio e poi hanno cercato di derubarla di una collana. Lo "scherzetto" è costato caro a un giovane del posto, Fabio Scalcione, 18 anni, arrestato. Denunciati i complici: un minore e una ragazza di 24 anni, originaria di San Pancrazio ma residente da tempo al nord.

A pag. 21

Aumenta il costo della refezione scolastica, a Brindisi. Per i redditi più alti quasi raddoppia. L'assessore alle politiche educative Antonio Giunta spiega che si tratta di tariffe stabilite dal commissario e che, in fase di bilancio, cercherà degli adeguamenti. Ma intanto scoppia un caso: i genitori protestano perché ieri a mensa, alla Materna "Pizzigoni", è stata servita carne pressoché cruda. Un fatto accaduto sotto gli occhi dello stesso Giunta.

A pag. 9

PUNTO DI VISTA

Giovani e impresa
 iniziative serie
 non decreti-bluff

di Michele CARRIERO*

Imprese costituite con un euro per aiutare i giovani a misurarsi con il mercato e con il rischio e a non aspettare il posto fisso o un lavoro purchessia? È un bluff. Pensare di stimolare il fare impresa attraverso l'abbattimento dei costi di costituzione, imputabili agli oneri notarili, ovvero attraverso l'azzeramento del capitale, elemento su cui fonda la propria credibilità e fiducia del mercato una società di capitali, sembra in assoluto un non senso.

Continua a pag. 8

RIFFLESSIONI

I valori smarriti
 di Concilio
 e Costituzione

di Michele DI SCHIENA

In Galilea duemila anni addietro in un giorno di grazia un uomo che annunciava il Regno di Dio e l'eterna salvezza si portò sopra un'altura e, rivolgendosi a quanti lo avevano fin lì seguito, chiamò beati i poveri, i costruttori di giustizia e gli operatori di pace. Andando poi in giro per la Palestina esortò coloro che lo ascoltavano ad amare tutti, anche i nemici, e a praticare la giustizia per dare cibo agli affamati, acqua agli assetati, alloggio ai senza tetto e per assicurare una vita dignitosa a ogni uomo.

Continua a pag. 8

WPS WORK IN PROGRESS SOLUTION Sec. Coop. **E. BIL. GEN.**

SICUREZZA SUL LAVORO
 formazione e aggiornamento

CORSI IN PROGRAMMAZIONE PER OTTOBRE

- ✓ CORSO BASE PER R.S.P.P.
 • MODULO A di 28 ore; • MODULO B PER TUTTI GLI ATECO da 12 a 68 ore; • MODULO C di 24 ore.
 ED AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE da 12 a 68 ore.
- ✓ CORSO BASE PER R.L.S. di 32 ore
 ED AGGIORNAMENTO ANNUALE di 4/8 ore.
- ✓ CORSO BASE DI ADDETTO PRIMO SOCCORSO
 GRUPPI A/B,C di 16/12 ore e di AGGIORNAMENTO di 6/4 ore.
- ✓ CORSO ADDETTO ANTINCENDIO RISCHIO BASSO/MEDIO di 4/8 ore.

Per tutte le informazioni:
800 123 924 **348 4540610**
 solo da fisso formazione@wpsolution.it

LA GIORNATA PARALIMPICA

Settima edizione per la "Giornata Paralimpica", manifestazione organizzata dal Cip con Enel Cuore Onlus, a Brindisi e in altre otto città italiane. Presenti 1.200 ragazzi, con gli studenti della Morvillo a far da testimonial.

*Lo sport oltre gli ostacoli
 I valori insegnati ai ragazzi*

A pag. 19

IL BASKET

Difficile il recupero di Roberson (foto), molto probabile quello di Fultz. L'Enel si avvicina alla delicata sfida salvezza contro il Cremona con due grossi problemi da risolvere in queste poche ore che rimangono.

*L'Enel con il nodo-Robinson
 quasi certo il recupero di Fultz*

A pag. 44

DALLA PRIMA PAGINA

Giovani...

Credibilità agli occhi degli stakeholders e fiducia nelle relazioni commerciali sono elementi dai quali non si può prescindere in un progetto imprenditoriale e il capitale indica appunto quanto si è creduto nell'avvio di un progetto, quanto si crede nel suo sviluppo, quanto banalmente ci metto di mio, ovvero quanto banalmente ancora ci sto rischiando. Già la normativa ordinaria, che con la riforma del 1977 ha stabilito in 20 milioni di vecchie lire il capitale minimo (oggi € 10.000), risulta anacronistica e contraddittoria, perché il capitale è lo strumento di garanzia e di credibilità verso i terzi. E allora: come può una società costituita con un euro essere appunto

credibile, garantire i propri interlocutori, generare quella fiducia nelle relazioni commerciali? Chiedete ai giovani che hanno costituito l'impresa con un euro come sono stati accolti quando si sono recati in banca per ottenere l'apertura di una seppur limitatissima linea di credito. Le banche non danno soldi alle imprese affidabili, figuriamoci ai ragazzi-imprenditori senza capitale sociale versato. E chiedete alle banche cosa pensano delle imprese nate con un euro.

L'attenzione del Governo, a maggior ragione perché fatto da tecnici, in questo momento doveva portare i decisori a fare un'analisi più profonda sulle difficoltà che portano un giovane a fare impresa, del perché vi è una così alta mortalità di imprese nella fase di start up, del come si può pertanto intervenire perché i rischi possano

essere contenuti. Viviamo in uno dei contesti più creativi al mondo, il nostro dna è una sintesi straordinaria di capacità relazionali e commerciali che si perdono nella storia, siamo diventati una potenza mondiale fondando la nostra ricchezza sulla capacità di fare impresa, di generare valore attraverso il sistema imprenditoriale. Il paradosso è che a tutto questo corrisponde una risposta istituzionale disattenta, distratta dal vero problema che è quello della cultura d'impresa, della capacità di confermare il nostro sistema innovandone i processi, reinterpretandone i valori che ne sono alla base; la percezione è quella di vivere una sorta di inversione concettuale nell'elaborazione delle soluzioni.

In un momento storico fra i più critici degli ultimi secoli, piuttosto che ripensare alle dinamiche

che reggono i processi, supportando culturalmente l'intero sistema, partendo magari dai banchi di scuola, per finire all'università, chi i processi li governa si occupa di pannicelli caldi inutili, demagogici e pericolosi, contraddittori nella loro portata innovativa rispetto alla stessa mission dell'istituto del capitale. Perché, ancora, non guardare, ovvero stimolare e incentivare, forme nuove di supporto alle imprese?

In che modo? Primo: ripensando, innovandone le dinamiche, il modello tradizionale degli incubatori o acceleratori di imprese. Secondo: incentivando gli Investitori Informali, meglio noti come Business Angel, operanti in Italia attraverso l'Iban (Italian Business Angel Network), alla partecipazione al capitale nelle micro e piccole imprese. Terzo: facilitando la rac-

colta del risparmio, salvaguardandone le garanzie per i risparmiatori, se destinato alla partecipazione al capitale in processi di creazione e sviluppo di impresa. Si tratta solo di 3 strumenti, ma tanti altri ne possono essere messi in campo per raggiungere lo scopo, cioè la creazione di imprese che impegnano i giovani e credono nella loro capacità di ridare forza al Paese. Il governo può fare di più, deve fare di più che mettere in campo una norma che permette di risolvere i problemi garantendo la costituzione dell'impresa con un euro. Basta con interventi episodici, serve un approccio sia di carattere culturale che sistemico, evitando di procedere per approssimazioni successive, di misura in misura, senza una strategia e obiettivi chiari e condivisi.

Michele Carriero
*consulente aziendale

I valori...

Fu mite con tutti ma ebbe espressioni dure per gli ipocriti e per coloro che volevano fare mercato nel Tempio. Le sue parole spaventarono le "caste" del potere politico e religioso più delle minacce e degli assalti dei guerriglieri dell'epoca e, in una notte di sofferenza per solitudine e tradimento, fu arrestato e intimò a chi voleva difenderlo di riporre la spada condannando senza riserve il ricorso alla violenza. Morendo chiese infine perdono per coloro che lo uccidevano in esecuzione della più iniqua delle condanne mai inflitte su incitamento di una folla manipolata dai gruppi dominanti con l'uso dei mezzi di persuasione collettiva allora disponibili. Nel corso dei secoli alcuni hanno riconosciuto in lui il figlio di Dio, altri non si sono ritrovati in questo atto di fede ma tutti gli uomini di "buona volontà" sono stati concordi nel ritenere che il suo messaggio raggiunge le vette più alte di un amore universale e sublime.

Un messaggio, quello di Cristo, custodito e portato fino a noi dalle comunità cristiane la più grande delle quali, la Chiesa Cattolica, lo ha messo cinquant'anni or sono al centro di una articolata, profonda e profetica riflessione su se stessa e sull'umanità col Concilio Vaticano II che fu aperto ufficialmente dal Papa Giovanni XXIII l'11 ottobre del 1962 con una solenne cerimonia

svoltasi in Vaticano nella basilica di San Pietro. Un Concilio che è stato senza dubbio un grande evento perché ha indicato alla Chiesa, ripensata come "popolo di Dio", la strada per il suo rinnovamento e per la sua apertura al mondo col riconoscimento del valore positivo della "legittima autonomia delle realtà terrene". Un rinnovamento avviato ma ancora non portato a compimento che, al di là di talune sterili dispute sulla sua portata, va riproposto con ritrovata fiducia e generoso impegno.

Con un abbozzo di riflessione circoscritto al tema del rapporto della Chiesa con la società (la tematica dell'Assise ecumenica è stata ovviamente molto più ampia) vanno ricordati, anche per il grande valore che assumono in questa difficile stagione della vita del nostro Paese e dell'intera umanità, alcuni illuminanti insegnamenti della Costituzione Pastorale del Concilio "Gaudium et spes" ("La Chiesa nel mondo contemporaneo"): gli uomini sono titolari di diritti fondamentali e ogni discriminazione deve essere eliminata; la uguale dignità delle persone richiede che si giunga ad una condizione più umana e più giusta; va superata ogni concezione individualistica della vita sociale ed è necessario che i cittadini divengano partecipi della cosa pubblica in un clima di vera libertà; va condannata l'inumanità della guerra e promossa l'azione internazionale per prevenirla ed evitarla; la comunità politica deve esistere in funzione del bene co-

mune nel quale trova significato e giustificazione; i partiti devono promuovere il bene comune senza anteporre ad esso i loro interessi. E ancora: il lavoro è un valore superiore agli altri elementi della vita economica e da questo principio discendono il diritto di "lavorare" e il dovere della società di garantire al singolo e alla sua famiglia una vita dignitosa; lo sviluppo economico deve rimanere sotto il controllo dell'uomo e non va abbandonato all'arbitrio di pochi uomini o gruppi che abbiano in mano un eccessivo potere né della sola comunità politica né di alcune più potenti nazioni; per il principio della destinazione universale dei beni della Terra, è necessario favorire l'accesso di tutti ad un certo potere su tali beni; la legittimità della proprietà privata non è in contrasto con quella delle varie forme di proprietà pubblica e la stessa proprietà privata nonché l'iniziativa economica dei privati devono essere coordinate in funzione dell'utilità sociale.

Si tratta di principi perfettamente in linea con quelli che sugli stessi argomenti proclama la nostra Costituzione ai quali il Concilio Vaticano II, successivo di diversi anni allo Statuto del '48, sembra dare un avallo spirituale di grande rilievo. Una felice convergenza quindi dei ricordati dettami della "Gaudium et Spes" con alcuni fondamentali precetti della Costituzione che si possono così sintetizzare: il lavoro indicato come fondamento della Repubblica; la pari dignità sociale dei cittadini e la loro ugua-

glianza contro ogni discriminazione con l'impegno a rimuovere gli ostacoli che impediscono lo sviluppo della persona umana e la partecipazione dei lavoratori alla vita pubblica; il ripudio della guerra e il primato del diritto internazionale per salvaguardare e promuovere la pace. E inoltre: la tutela della salute come diritto fondamentale dei cittadini e interesse della collettività; la promozione dell'istruzione pubblica come servizio di centrale importanza; un sistema tributario informato a criteri di progressività; la concessione dei partiti come associazioni che con metodo democratico concorrono a determinare la politica nazionale; il principio che la proprietà privata deve avere funzione sociale e deve essere accessibile a tutti così come la medesima e l'iniziativa economica privata devono essere indirizzate e coordinate a fini sociali; l'esigenza che i cittadini ai quali sono affidati funzioni pubbliche le adempiano con disciplina ed onore.

Si tratta di valori che, nella distinzione della loro valenza civile e sociale, vanno riscoperti e rilanciati sul versante sociale per restituire dignità alla politica e indurre i partiti a costruire progetti e programmi da mettere a confronto guardando alle direttive della Carta costituzionale e, sul versante religioso, nel fare rifiorire, sull'onda delle rievocazioni del Concilio Vaticano II, quella "nuova primavera conciliare" della Chiesa adoperandosi affinché essa possa dare tutti i frutti che cinquant'anni orsono aveva annunciato.

Michele Di Schiena

Rugolo per eni



sconto
15%
su una vasta gamma
di modelli del
nuovo catalogo



cambiare la tua vecchia
caldaia o lo scaldacqua
nei negozi
energy store eni
ti conviene!

nei negozi energy store eni trovi la soluzione più semplice per risparmiare sul consumo energetico di casa tua scegli uno dei modelli delle migliori marche di caldaie o scaldacqua del catalogo autunno-inverno 2012/13 degli energy store eni. Su questi avrai subito uno sconto del 15% per l'acquisto più l'installazione da parte dei nostri tecnici specializzati. E grazie alla migliore efficienza energetica del tuo nuovo apparecchio, potrai ridurre le tue spese energetiche a partire da questo inverno.

Lo sconto è valido negli energy store eni aderenti all'iniziativa per acquisti effettuati entro il 31/03/2013 con pagamenti in un'unica soluzione

scopri il negozio energy store eni più vicino a te su energystore.eni.com

energy store

eni

rete in franchising di eni

